



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 121 del 08/07/2019

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Ventiseiesimo provvedimento 2019.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

- “1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a. sentenze esecutive;
 - b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
 - d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*
- 2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
- 3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*
- 4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.”*

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da *“Acquisizione di beni e servizi in assenza di preventivo impegno di spesa”* le somme dovute dalla Regione Puglia per compensi professionali e oneri accessori spettanti ad avvocati del libero foro per l'attività svolta quali difensori della Regione in virtù di incarico conferito in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. n. 118/2011, della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio inerenti a procedimenti di conferimento/ratifica di incarichi legali:

Debito fuori bilancio n.1

Cont. n. 1637/06/RM-LO – CdA Lecce Sez. distaccata Taranto – Assoc. Sportiva Stella Maris c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Vincenzo SCORCIA per l'attività svolta quale legale esterno della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

Il Presidente p.t. il 30/9/2014 ha conferito in via d'urgenza all'avvocato Vincenzo Scordia mandato di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di appello proposto dall'associazione sportiva Stella Maris avverso la sentenza n. 47/2008 del Tribunale di Taranto sez. dist. di Ginosa, senza stabilire le condizioni di incarico.

- Con PEC del 19/2/2016 l'avvocato officiato ha trasmesso la sentenza della Corte di Appello di Lecce sez. distaccata di Taranto n. 22/2016 (R.G.99/2009), con la quale è stato rigettato l'appello e condannata la società sportiva *alla refusione delle spese di € 9.000,00, oltre accessori di legge, ivi incluso il rimborso forfettario delle spese nella misura del 15% del compenso totale.*

- Contestualmente l'avvocato ha presentato la notula proforma n. 4/2016 datata 19/2/2016 così costituita: Onorario € 9.000,00, spese generali € 1.350,00, CAP € 414,00, IVA € 2.368,08 - per complessivi € 13.132,08.

-Con PEC del 18/2/2019 l'avv. Giuliani, per conto dell'avv. Scordia, ha minacciato di agire per il recupero anche forzoso dell'importo di € 10.764,00 corrispondente alla notula citata priva dell'imposta per l'IVA, avendo nel frattempo l'avvocato aderito al regime fiscale forfettario.

-In data 8/5/2019 l'avvocato Scordia ha reiterato la richiesta di pagamento di € 10.764,00 evidenziando come l'adesione al regime fiscale forfettario costituisca un risparmio per l'Ente assimilabile ad uno sconto.

-Con deliberazione n. 843 del 15/5/2019 la Giunta Regionale ha ratificato a sanatoria l'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t. il 30/9/2014 (Valore della causa € 325.000,00 – Settore di spesa: Riforma Fondiaria).

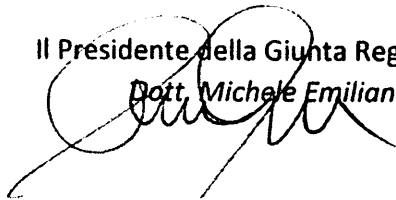
-L'avvocato Scordia, durante i diversi contatti telefonici intervenuti, ha nuovamente evidenziato che il mandato a difendere la Regione era privo delle condizioni di incarico e che pertanto era intenzionato a chiedere il parere di congruità al Consiglio dell'Ordine e successivamente ad avviare una azione giudiziale per conseguire celermente il proprio compenso.

-La direttiva per la liquidazione delle parcelle approvata con DGR 189/2014 come modificata dalla DGR n. 1204/2014 stabilisce che *per tutti gli incarichi conferiti senza determinare le condizioni di conferimento la cui prestazione si sia conclusa dopo l'entrata in vigore del D.M. 140/2012, il compenso da liquidare è determinato, sentito l'avvocato interno competente, sulla base dei parametri di cui alle tabelle riassuntive allegate alla DGR 1985/2012.*

-L'avvocato incaricato interno, sentito in ossequio alla citata direttiva, ha espresso in data 20/5/2019 parere favorevole al pagamento della somma di € 10.764,00 richiesta dall'avvocato Scorcia, attesa la condanna di controparte al pagamento delle spese legali in favore della Regione Puglia ed al fine di non avviare un inutile contenzioso.
-Pertanto la somma da riconoscere quale debito fuori bilancio è pari a € 10.764,00 (€ 10.350,00 + € 414,00 CAP).

Al finanziamento della spesa complessiva di € 10.764,00 inerente il debito fuori bilancio n. 1 si provvede mediante imputazione al capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" della Missione 1, Programma 11, titolo 1, previa variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali";
-All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano





Regione Puglia

Legge Regionale _____ 2019, n. _____

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Ventiseiesimo provvedimento 2019.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

E' riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio inerente a compensi professionali spettanti all'avvocato esterno Scorcio Vincenzo per incarico conferito in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa in relazione al contenzioso n. . 1637/06/RM-LO – CdA Lecce, Sez. distaccata Taranto – Assoc. Sportiva Stella Maris c/Regione Puglia, ammontante a complessivi € 10.764,00, compresi oneri di legge.

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio)

Alla spesa di cui all'art. 1 si provvede mediante imputazione alla Missione 1 programma 11 titolo 1 Capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi", mediante variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".